



Una rassegna anticontraffazione di scena a San Domenico Maggiore

## Miti e favole per distinguere il vero dal falso

Proseguono le iniziative culturali realizzate presso il complesso di San Domenico Maggiore ad opera dell'Associazione del Museo del Vero e del Falso.

La mostra "Storie di giocattoli. Dal settecento a Barbie" promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune di Napoli in cui è presente la mostra didattica "Con i giochi nun s'pazzea" realizzata per attenzionare la comunità ai pericoli della contraffazione, è stata ulteriormente arricchita ed animata da un ciclo di letture "Miti, favole ed altre storie", format ideato e realizzato dall'Associazione italo ellenica La Stella di Rodi, partner tecnico dell'Associazione del Museo del Vero e del Falso.

Ha inaugurato la rassegna, sabato 28 gennaio, il "Mito di Partenope", trait d'union tra Napoli e la Grecia. Si stanno susseguendo miti e leggende che uniscono culture, ricchi di morale e di messaggi educativi, connubio che si affianca al messaggio di integrazione e tolleranza che ha ispirato l'intera mostra.

Così i miti da "Amore e Psiche" a "Dedalo e Icaro" passando per le favole di Cenerentola, Pinocchio, Cappuccetto rosso ed altri, i racconti intramontabili vengono letti in ogni incontro in tre lingue diverse. Oltre a quella in italiano,

infatti, si ascoltano, di volta in volta, anche versioni in inglese, o francese, tedesco, spagnolo, cinese, greco moderno o, ancora, arabo.

"Lo spessore culturale e pedagogico veicolato dal mondo dei giochi - sottolinea **Luigi Giamundo**, presidente dell'Associazione del Museo del Vero e del Falso e Coordinatore Commissione Moda & Fashion Advisor Board Confindustria Campania - è strettamente collegato ai valori della tradizione favolistica.

La formazione e l'educazione meritano tutela e attenzione e assicurarsi che i più piccoli possano giocare e crescere in sicurezza è uno dei messaggi che intendiamo porre in evidenza con questo connubio di eventi tra Italia ed estero.

Il ciclo di incontri di letture, condiviso anche con l'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli, **Nino Daniele**, rappresenta uno strumento formidabile per fortificare questo messaggio.

"Questi racconti sono espressioni culturali trasversali, senza tempo e senza confini, che accomunano tutte le culture dei paesi del bacino del Mediterraneo e dimostrano la vicinanza dei popoli e la comunanza di idee tra Paesi solo apparentemente lontani" dichiara il presidente della Associazione La Stella di Rodi, **Policarpo Saltamacchia**.



Gino Giamundo



Un'immagine della mostra sulla contraffazione

